



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Alessandro Greppi"

Via dei Mille 27 – 23876 Monticello B.za (LC)
www.istitutogreppi.edu.it



Piano per l'Inclusione (P.I.)

2023 – 2024

Decreto Legislativo 66
del 13 aprile 2017 – (art. 8)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei B.E.S. presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	1
minorati udito	1
Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ D.S.A.	76
➤ A.D.H.D./D.O.P.	1
➤ Borderline cognitivo ** conteggiati in dsa e psicofisici	**
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro (disturbi alimentari, fobie, ecc...)	60
➤ Studenti Atleti	13
Totali	181
% su popolazione scolastica	14 %
N° P.E.I. redatti dai G.L.O.	26
N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	122
N° di P.D.P. redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
A.E.C.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, D.S.A., B.E.S.)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a G.L.I.	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.L.I.	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a G.L.I.	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale A.T.A.	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con C.T.S. / C.T.I.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con C.T.S. / C.T.I.	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi D.S.A., A.D.H.D., ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, A.D.H.D., Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:						X

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori U.N.E.S.C.O. per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (2024/2025)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nella scuola è presente un Gruppo di Lavoro sull'Inclusività (G.L.I.) secondo le indicazioni della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013. Il **G.L.I.** è costituito da docenti specializzati sul sostegno ed è aperto anche alla partecipazione dei docenti curricolari. Il G.L.I. è aperto ad accogliere anche la componente dei rappresentanti dei genitori e degli studenti e a effettuare riunioni che possano prevedere la partecipazione di specialisti per discutere particolari tematiche.

Le commissioni alunni con disabilità, D.S.A.-A.D.H.D. e stranieri operano con riunioni periodiche. E' presente la Funzione Strumentale **per l'Inclusione** che supervisiona le attività delle commissioni.

Da anni nella nostra scuola è inoltre stata istituita la figura del tutor scolastico (per le classi prime, seconde) che rappresenta un'importante figura di riferimento per gli studenti. Nella scuola è disponibile uno sportello di counseling gestito da una psicologa professionista cui possono rivolgersi studenti, famiglie, docenti e personale; la psicologa è inoltre a disposizione su richiesta dei C.d.C. per l'analisi e consulenza riguardanti problematiche particolari.

Consigli di classe:

I C.d.C., supportati dal G.L.I. e dalla commissione B.E.S. e quando presenti dai docenti di sostegno, individuano i casi per i quali sia necessaria e opportuna l'adozione di una individualizzazione/personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Il C.d.C. deve attentamente valutare le motivazioni pedagogico-didattiche che possono individuare come B.E.S. alunni non in possesso di certificazione. Il C.d.C. definisce gli interventi didattico-educativi, individua le modalità più adeguate e più efficaci per consentire allo studente B.E.S. le migliori condizioni di inclusione e apprendimento attraverso la stesura di un P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) condiviso con la famiglia e, se necessario e opportuno, con gli specialisti di riferimento. Il C.d.C. monitora in corso d'anno l'andamento del P.D.P. e verifica con il supporto dei docenti del G.L.I. e della commissione BES se e come modificare gli interventi previsti nel P.D.P.

G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo):

La costituzione del G.L.O. si figura come un punto nodale dell'ottica inclusiva, rappresentando l'ambito specifico d'incontro e di confronto delle diverse componenti - scuola, famiglia, specialisti, educatori, servizi sanitari ed enti locali - che si occupano dello studente con disabilità e l'organo più specificatamente progettuale e di verifica del suo processo d'inclusione ed educativo.

Le riunioni del G.L.O. vengono svolte in modalità online per venire incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, per lasciare un giusto margine temporale per le varie discussioni.

All'inizio dell'a.s. la Funzione Strumentale per l'Inclusione ed il Referente della Commissione D.A. danno ai Docenti di Sostegno ed ai CdC indicazioni operative relative alle riunioni del G.L.O. che si dovranno tenere.

Collegio dei docenti:

Il C.D. condivide attraverso l'approvazione del P.T.O.F. le strategie inclusive elaborate dal G.L.I.; individua le risorse professionali presenti e le modalità di utilizzo funzionale, segnala eventuali elementi di criticità del processo inclusivo fornendo suggerimenti per migliorarlo. Approva il P.I. (Piano per l'Inclusione).

Docenti di sostegno:

Il Decreto Interministeriale n.182 del 29 dicembre 2020, emanato in seguito all'intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze, si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l'azione dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). I docenti di sostegno sono docenti della classe nella quale è presente uno studente con certificazione di disabilità e hanno la contitolarità della classe insieme ai loro colleghi curricolari. Partecipano alla programmazione didattica della classe, forniscono indicazioni metodologiche e didattiche inclusive ai colleghi, utilizzando, là dove possibile, interventi in piccolo gruppo. Fanno parte insieme agli altri colleghi del CdC, ai genitori degli studenti con disabilità, agli educatori e se ritenuto opportuno anche agli specialisti, dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi), che sono nominato dal D.S. nelle classi dove è presente uno studente con disabilità. Partecipano insieme ai colleghi del C.d.C. alla stesura e approvazione del P.E.I.; effettuano incontri programmati con le famiglie degli studenti sia per verifiche sistematiche del P.E.I. sia su richiesta della famiglia stessa. Si rendono disponibili a supportare alunni B.E.S. anche non appartenenti alla propria classe. Supportano i colleghi in occasione della somministrazione delle prove Invalsi e delle prove di recupero e dei debiti formativi (agosto/febbraio) e degli Esami di Stato.

Programmano e implementano procedure condivise con i docenti curricolari per l'aumento dell'inclusività sia durante l'attività didattica che in occasione degli Esami di Stato.

Assistenti educatori:

Gli Assistenti Educatori rappresentano un valido supporto per il processo inclusivo dello studente diversamente abile. Lavorano in sinergia con il docente di sostegno e con i C.d.C. privilegiando in particolare interventi sulle dinamiche relazionali e sul potenziamento dell'autonomia dello studente. Fanno parte del GLO e partecipano alla stesura del P.E.I.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'a.s. 2024/2025 è prevista l'erogazione di un Corso di Formazione relativo alle problematiche legate ai D.S.A. aperto ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Provincia di Lecco.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

I C.d.C. attraverso l'elaborazione del P.D.P./P.E.I. definiscono le strategie metodologiche-didattiche più adeguate, le misure dispensative e gli strumenti compensativi che si ritiene essere più funzionali per gli studenti B.E.S.. Per fare questo il C.d.C. è supportato dalla commissione B.E.S. e dal G.L.I. che, presa visione della documentazione presente nel fascicolo personale dello studente, eventualmente sentita la famiglia o lo studente, forniscono al C.d.C. gli elementi valutativi del caso e danno indicazioni operative. Prima della definitiva stesura ed approvazione del P.D.P. è necessario che passi un periodo di circa due mesi nel quale il C.d.C. osserva lo studente comparando l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nello studio con i risultati conseguiti ed effettua una prima valutazione del reale impatto che la fragilità certificata ha sul conseguimento del successo formativo.

La competenza delle azioni metodologico-didattiche relativa alla scelta dei percorsi individualizzati/personalizzati, delle misure dispensative, degli strumenti compensativi, è di esclusiva competenza e discrezionalità del CdC che basa le proprie scelte su valutazioni pedagogico-didattiche di cui né la famiglia, né gli specialisti sono in possesso.

La valutazione rappresenta una fase delicata dell'azione didattica, ancor più nelle situazioni di studenti B.E.S.; è pertanto importante che il docente rispetti i criteri e le modalità di strutturazione delle verifiche scritte e orali definiti nel P.D.P.

Per tutelare fin dal primo giorno di scuola gli studenti B.E.S. la Commissione, entro dieci lavorativi dall'inizio delle attività didattiche, segnala al C.d.C. la presenza di eventuali studenti B.E.S. e fornisce delle prime indicazioni metodologico-didattiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le figure professionali di sostegno presenti nella scuola sono i docenti di sostegno, gli assistenti educatori, i facilitatori linguistici. Gli insegnanti di sostegno assistono gli studenti disabili in classe e, a seconda delle necessità, all'esterno dell'aula con attività individualizzate e/o in piccoli gruppi. Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi per l'alunno disabile finalizzati ad accrescere l'autonomia e la socializzazione. Al facilitatore linguistico è affidato il compito di agevolare l'apprendimento dell'Italiano, promuovere l'attivazione di percorsi da svolgersi nella classe, supportare l'attività dei docenti curricolari. L'organizzazione delle risorse di sostegno è realizzata dal G.L.I., con l'approvazione del D.S., all'inizio dell'a.s.. L'assegnazione dei Docenti di Sostegno agli studenti D.A., la distribuzione delle ore dei Docenti di Sostegno e degli Educatori, viene effettuata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il G.L.I. promuove e coordina tutte quelle azioni necessarie in caso di attivazione di servizi di didattica personalizzata extrascolastica (Scuola in ospedale, istruzione domiciliare, ecc.). I docenti di sostegno mettono in atto di concerto con la famiglia e i docenti curricolari percorsi di accoglienza, in aule dedicate, al fine di fornire ambienti protetti per quegli studenti che causa di attacchi di panico, stati d'ansia, fobie scolastiche risultino a rischio di dispersione scolastica. Qualora la presenza fisica dello studente nell'istituto non sia possibile vengono attivate procedure di supporto didattico attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche (Piattaforma Teams di Office 365).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro istituto collabora con il C.T.S. (Centro Territoriale di Supporto), l'U.S.T. (Ufficio Scolastico Territoriale).

Il C.T.S. è il riferimento provinciale per favorire strategie d'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno di percorsi educativi personalizzati di alunni diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.) e con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Il C.T.S. raccoglie al suo interno i Centri Territoriali per l'Inclusione (C.T.I.) dei tre distretti della provincia di Lecco: il distretto di Bellano, il distretto di Lecco e il distretto di Merate. Il nostro Istituto collabora con il Centro Territoriale per l'Inclusione della Provincia di Lecco rappresentata dall'Istituto Parini di Lecco.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia rappresenta un interlocutore importante per la condivisione delle strategie inclusive messe in atto. Fa parte del GLO e contribuisce alla stesura del P.E.I. e del P.D.P. fornendo preziose indicazioni relative ai punti di forza, fragilità, caratteristiche caratteriali/comportamentali dello studente. Partecipa alla stesura del P.E.I. attraverso la compilazione di un'apposita sezione che fa parte integrante del P.E.I.; nel caso dei PDP la Famiglia partecipa compilando, anche in questo caso, un'apposita sezione che fa parte integrante del PDP. La condivisione del P.D.P. (consegna alla Famiglia) avviene per via telematica; i PDP, firmati da tutti i Docenti della classe, sono stati trasformati in documenti digitali e sono stati inviati all'indirizzo mail indicato dalla Famiglia al momento dell'iscrizione. La Famiglia, ricevuto il PDP, doveva poi firmare la pagina dedicata ed inviarla all'Istituto.

Nel caso di studenti per i quali è previsto un PEI la Famiglia partecipa alle riunioni del GLO e riceve il PEI che viene caricato online in una sezione cui la famiglia può accedere. La famiglia contribuisce corresponsabilmente, per gli aspetti di sua competenza, al percorso educativo-didattico dello studente in orario extrascolastico. Partecipa ai colloqui con i docenti di sostegno, curricolari e mantiene rapporti con il docente tutor (se presente).

La comunicazione con le famiglie deve essere puntuale, tempestiva e trasparente per consentire un immediato intervento in caso di eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel percorso e per definire congiuntamente le più idonee strategie di intervento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il P.E.I. e il P.D.P. rappresentano i documenti attraverso i quali il C.d.C. definisce il percorso dello studente B.E.S.. Poiché ogni studente B.E.S. presenta caratteristiche e bisogni differenti, è importante che il P.E.I. e il P.D.P. siano il più possibile personalizzati: gli intenti, le strategie, le misure proposte e adottate per alcuni studenti possono rivelarsi inefficaci o inadeguati per altri.

Per realizzare questo, è necessario tempo e una costante azione di verifica e analisi dei risultati ottenuti da parte dell'intero C.d.C..

Valorizzazione delle risorse esistenti

Compito del G.L.I. è quello di individuare e valorizzare tutte le risorse disponibili che possono contribuire ai percorsi di inclusione. Per questo le commissioni D.S.A., Alunni Disabili e Alunni Stranieri sono aperte alla partecipazione non solo dei docenti di sostegno ma anche curricolari, che con la loro esperienza e sensibilità possano fornire un contributo prezioso nella definizione di politiche di inclusione efficaci.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Quando possibile l'acquisizione delle risorse aggiuntive (materiali didattici, pc, stampanti, ecc.) avviene a livello di istituto attraverso la promozione di quelle iniziative che possono portare ad avere materiali che il D.S. distribuisce opportunamente tra il G.L.I. stesso e le altre commissioni presenti nell'istituto.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'accoglienza rappresenta una fase importante del processo di inclusione dello studente B.E.S.

Colloqui con i genitori degli studenti avvengono in occasione delle giornate di Open day, dei mini-stage organizzati dall'istituto e di giornate di accoglienza concordate con i docenti di sostegno, gli educatori e la famiglia dello studente con disabilità della scuola secondaria di primo grado per consentire di conoscere l'ambiente e di frequentare alcune ore di lezione. Nelle prime due settimane di settembre per i nuovi studenti iscritti sono organizzati incontri tra i docenti di sostegno assegnati alla classe dello studente con disabilità e i C.d.C. delle classi accoglienti, la famiglia dello studente, gli specialisti che lo hanno seguito e che, se ritenuto opportuno, sono invitati ad intervenire anche nella classe dello studente.

I docenti di sostegno per gli studenti con sostegno del triennio ricoprono anche il ruolo di tutor PCTO pianificando, organizzando e monitorando le varie esperienze di stage per l'avvicinamento al mondo del lavoro.

Allegati:

Modello Riassuntivo - Proposta di assegnazione organico di sostegno a.s. 2024/2025

1	Numero Progressivo (anche Numero SDI)	Anno Nascita	Sesso (M o F)	Disabilità Prevalente (CH-vista DH-udito EH-psicofisico)	Codice ICD9-ICD10 Princ	Codice ICD9-ICD10 Sec	Comma 1/Comma 3	È inserito in AN	Ore TOTALI Richieste	(infanzia Primaria Secondaria Liceo Tecnico Professionale TeFP)	class e/Anno di frequenza 24/25	sezione
2	13616637	2009	M	CH	ICD9CM: 369.16; 368.13	ICD9CM: 368.40; 379.51	Comma 3	si	18	liceo	2	EC
3	14008478	2009	F	EH		R41.8	Comma 1	si	9	liceo	2	EC
4	13803844	2009	F	EH	ICD10: G 80.0; R47.1	ICD9:CM 343.2; CM784.1	Comma 1	si	18	liceo	2	EB
5	13786612	2009	M	EH	F84.9		Comma 3	si	18	liceo	2	SA
6	C.L.	2010	M	EH	314.0.1		Comma 1	si	12	liceo	1	E
7	I.D.	2010	M	EH	F84.0		Comma 3	si	18	liceo	1	E
8	10454700	2007	F	EH	F84.9		Comma 1	si	6	liceo	4	LB
9	12089867	2005	M	EH	CM315.5	CM758.0	Comma 3	si	18	liceo	5	SC
10	12708499	2006	M	EH	CM315.5	CM758.0	Comma 3	si	18	liceo	4	LA
11	12930925	2008	F	EH	F70		Comma 1	si	12	liceo	3	EA
12	13374151	2008	F	EH	299.00	345.40	Comma 3	si	18	liceo	3	LA
13	14054304	2009	M	EH	F84.5		Comma 1	si	9	liceo	2	EA
14	13986454	2009	M	EH	F93.0		Comma 1	si	12	tecnico	2	IA
15	A.S.	2010	M	EH	F84.0	299.0	Comma 1	si	6	tecnico	1	
16	B.N.	2010	M	EH	F70.0	H90.5	Comma 1	si	12	tecnico	1	
17	12138310	2006	M	EH	F84.0	CM556	Comma 1	si	6	tecnico	5	IB
18	12923305	2008	M	EH	F84.0		Comma 1	si	9	tecnico	3	IB
19	CORVACE D.	2010	M	EH	F84.0	299.0	Comma 3	si	18	tecnico	1	KA
20	FARINA D.	2010	M	EH	F84.0	F81.3	Comma 3	si	18	tecnico	1	
21	12556229	2007	M	EH	CM299.00		Comma 1	si	9	tecnico	4	IA
22	13843302	2009	M	EH	F84.0		Comma 3	si	18	tecnico	2	IA
23	13550793	2009	M	EH	F84.0		Comma 1	si	9	tecnico	2	IB
24	12279699	2006	M	EH	F84.0	F81.1 F81.8	Comma 1	si	12	tecnico	4	IB
25	M.A.	2010	M	EH	314.0.1	313.81	Comma 3	si	18	tecnico	1	
26	13838300	2009	M	EH	F70		Comma 1	si	12	tecnico	2	IB
27	12129722	2006	M	EH	F84.9	F81.9	Comma 1	si	6	tecnico	5	IA
28	R.F.	2010	M	EH	F93.8	F81.3	Comma 1	si	12	tecnico	1	KA
29	12139925	2006	M	EH	F83		Comma 1	si	9	tecnico	4	IA
30	S.A.	2010	M	EH	299.00	314.0.1; 31500	Comma 3	si	18	tecnico	1	
31	12897810	2008	M	EH	F71	F43.24	Comma 3	si	18	tecnico	3	IA
32	13681718	2009	M	EH	F94.9	F93.8	Comma 1	si	9	tecnico	2	IB
33	Z.M.	2006	M	EH		F84.0	Comma 3	si	18	tecnico	4	IB
34	TOT								423			

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 6 giugno 2024
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14 giugno 2024